

RAGIONE SOCIALE

SCUOLA PARITARIA CAVOUR PACINOTTI

INDIRIZZO DITTA:

Via Pian dei Carpini n. 136 - 50127 Firenze (Fi)

ATTIVITA':

Codice ATECO: 85.31.20

Istruzione secondaria di secondo grado di
formazione generale: Licei - Tecnici

Piano di Emergenza Covid-19

Anno Scolastico 2020/21

(Art. 43, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106)

Data: 24/08/2020 Rev: EM - 1.0	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di lavoro	Dott Francesco Amodei	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Antonio Adinolfi	
Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)	Enrico Luongo	
Medico competente	Sorveglianza sanitaria non prevista	

- Il presente documento costituisce la prima edizione
- Il presente documento costituisce l'aggiornamento delle precedenti versioni datate:
1. _____
 2. _____

Sommario

ORGANIZZAZIONE.....	3
PREMESSA	6
GENERALITA'	7
CORONAVIRUS, I CONSIGLI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER EVITARE L'INFEZIONE	8
<i>Referente COVID-19</i>	8
<i>Ritorno in classe, indicazioni sull'impiego della mascherina</i>	8
<i>Pulizia delle Aule</i>	10
PROCEDURA DI EMERGENZA IN CASO DI CONTAGIO COVID-19	13
A.1 Cosa bisogna fare se un docente o un altro membro del personale scolastico sospetta che uno studente presenti dei sintomi compatibili con quelli da infezione COVID?	13
A.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio	14
A.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	15
A.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.....	15
A.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe.....	16
A.6 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi	17

ORGANIZZAZIONE

Sistema di prevenzione e protezione antincendio:

Datore di lavoro	
Nominativo	Dott Francesco Amodei
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Responsabile servizio di prevenzione e protezione	
Nominativo	Enrico Luongo
Indirizzo	Via Salvi Cristiani 20/D - Firenze (FI)
Codice Fiscale	LNGNRC69R16H501T
Recapiti telefonici	Telefono:+39 055 613501
	Cellulare:3281114290 Fax: +39 055 6120290
Mail/PEC	e.luongo@studioluongo.net
	enrico.luongo@ingpec.eu
Addetto primo soccorso	
Nominativo	Antonio Adinolfi
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Nominativo	Elena Amodei
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Nominativo	Francesco Giorgi

Piano di Emergenza e di Evacuazione

Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Nominativo	Renata Kozuch
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Nominativo	Simone Nardi
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Addetto prevenzione incendi ed evacuazione	
Nominativo	Luigi Calabrò
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Addetto antincendio	
Nominativo	Dott.ssa Elena Casucci
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Nominativo	Francesco Giorgi
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Nominativo	Renata Kozuch
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Nominativo	Simone Nardi
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Nominativo	Dott. Giuseppe Stolzi
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Nominativo	Antonio Adinolfi
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Nominativo	
Mail/PEC	info@cavourpacinotti.net
Medico competente	

Il medico competente non è previsto in quanto non sono presenti rischi specifici che richiedono l'effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 81/08

La squadra adeguatamente addestrata è organizzata in turni ed è dotata di mezzi di comunicazione, mezzi di estinzione.

L'equipaggiamento della squadra di emergenza viene custodito presso appositi locali.

PREMESSA

Il piano di emergenza ha lo scopo di consentire la gestione delle emergenze ipotizzate pianificando una o più sequenze di azioni atte a ridurre le conseguenze dell'evento incidentale.

La presente Procedura è elaborata in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e del DM 10.3.1998, e si compone di n. 2 parti:

- la prima dedicata all'identificazione delle figure necessarie a rendere efficace l'applicazione del Piano e ad individuare le misure tecniche organizzative di tipo preventivo
- la seconda parte di tipo applicativo indica le modalità di attuazione della Procedura e i compiti affidati a ciascuna figura

GENERALITA'

La procedura di emergenza dei locali scolastici ha i seguenti scopi:

- prevenire e limitare pericoli alle persone, sia ai dipendenti che alla popolazione scolastica;
- organizzare contromisure tecniche per l'eventualità di un'emergenza di ogni tipo
- coordinare gli interventi, a tutti i livelli, del personale
- salvare il personale coinvolto in un incidente
- intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario
- coordinare l'intervento interno con quello di eventuali mezzi esterni (V.V.F. enti pubblici)
- definire esattamente i compiti di ognuno all'interno dell'edificio durante la fase di emergenza
- evitare che l'attivazione del piano, a causa di un incidente, possa provocare ulteriori emergenze di altro tipo.

Ipotesi di emergenze previste

Le ipotesi di emergenze considerate concernono:

Il nuovo coronavirus (Sars-CoV-2) responsabile dell'epidemia di infezione polmonare in Cina è stato isolato lo scorso 7 gennaio: la sua azione di contagio avviene in larga misura attraverso contatti ravvicinati con un soggetto infetto, ma alcune misure possono aiutare a prevenirne la trasmissione. Covid-19 è il nome dato alla malattia causata dal nuovo virus.

Piano di Emergenza previsto in caso di contagio di Covid-19

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

CORONAVIRUS, I CONSIGLI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER EVITARE L'INFEZIONE

Referente COVID-19

Così come segnala il documento redatto dall'Istituto Superiore di Sanità ogni scuola **dovrà nominare un referente Covid-19, che farà da anello di congiunzione con le Asl e verrà formato sulle procedure da seguire.** Deve anche essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di più istituti comprensivi, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici, identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

Al referente saranno segnalati i casi di alunni sintomatici. Inoltre, il suo compito sarà quello di controllare eventuali "assenze elevate" (sopra al 40%) di studenti in una singola classe.

Ritorno in classe, indicazioni sull'impiego della mascherina

Il Comitato Tecnico Scientifico, con il verbale n.100 del 10 agosto 2020, specifica che il distanziamento fisico, inteso come distanza minima di un metro tra le rime buccali, come già rimarcato dal CTS il 7 luglio scorso, rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico. Il Comitato Tecnico Scientifico precisa che, proprio per la dinamicità del contesto scolastico e nelle situazioni temporanee in cui si dovesse verificare l'impossibilità di garantire il distanziamento fisico, **l'utilizzo della mascherina** rappresenta uno strumento di prevenzione cardine unitamente all'igiene delle mani, alla pulizia degli ambienti e all'adeguata areazione dei locali. **Al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle già richiamate norme igieniche.**

Tutti gli studenti di età superiore ai 6 anni dovranno indossare una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione se la distanza di un metro tra le rime buccali non è attuabile.

Il Cts ha deciso le regole sulle mascherine a scuola:

sono obbligatorie — dai sei anni in su — per l'arrivo, l'uscita e per gli spostamenti dentro la scuola.

In classe, se gli alunni sono seduti al banco e distanziati, la possono togliere (un metro dalle rime boccali).

Gli studenti possono usare mascherine di comunità, cioè anche autoprodotte o di stoffa, mentre per gli insegnanti le mascherine devono essere quelle chirurgiche.

Per gli studenti delle scuole superiori, che possono essere portatori di virus dall'esterno, è richiesto che le precauzioni sanitarie anti-Covid siano applicate con rigore.

È previsto anche che, se aumenteranno i contagi, si possano inasprire le regole nelle zone a maggior rischio.

Pulizia delle Aule

Il Ministero dell'Istruzione specifica che le scuole saranno pulite costantemente in base alle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Scientifico e saranno messi a disposizione prodotti igienizzanti, saponi e quanto necessario per assicurare la tutela della salute.

In base al [Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre](#) si dovrà assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato di tutti gli spazi, gli arredi e gli oggetti.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le aree comuni;
- le aree ristoro ;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.



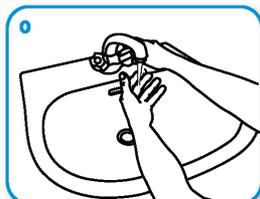
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



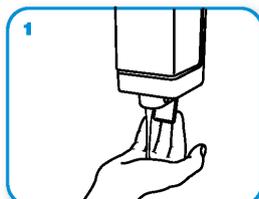
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



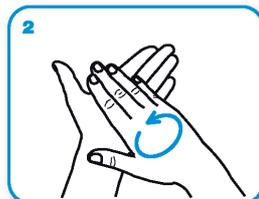
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



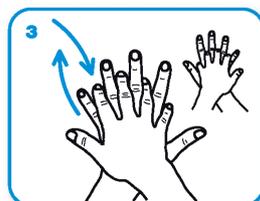
Bagna le mani con l'acqua



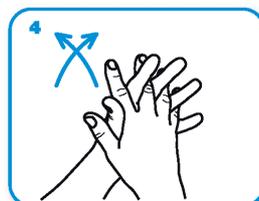
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



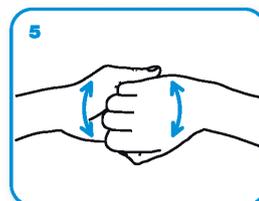
friziona le mani palmo contro palmo



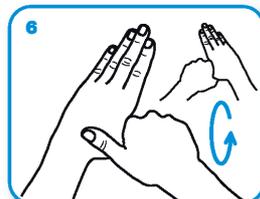
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



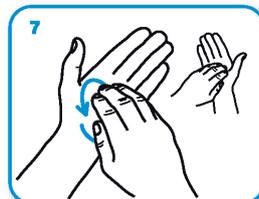
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



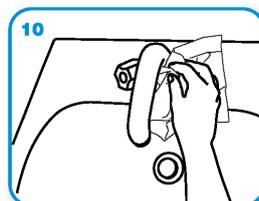
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



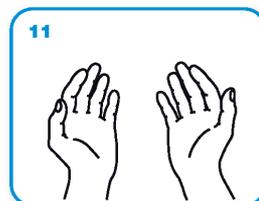
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

How to wear N95 Face Mask?



1



Wash hands before putting on the mask

2



Select a N95 mask that fits you well

3



Hold the mask in your hand. Place it firmly on your nose, chin and mouth.

4



Stretch and position the bottom band under ears. Then, position the top band at the back of your head

5



Press the metal wire against the bridge of your nose to fit on your face.

6



Perform a fit check by breathing in and out. Check if there is air leakage around face.

PROCEDURA DI EMERGENZA IN CASO DI CONTAGIO COVID-19

A.1 Cosa bisogna fare se un docente o un altro membro del personale scolastico sospetta che uno studente presenti dei sintomi compatibili con quelli da infezione COVID?

L'Istituto Superiore della Sanità ha pubblicato un protocollo che fornisce indicazioni su tutti gli adempimenti che bisognerà prendere per contenere i contagi nell'ambito scolastico.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
4. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
6. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
10. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

13. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà dare la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

A.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

1. L'alunno deve restare a casa.
2. I genitori devono informare il PLS/MMG.
3. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al punto precedente A.1

A.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
2. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
3. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
4. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al punto A.1
6. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
7. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

A.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

1. L'operatore deve restare a casa.
2. Informare il MMG.
3. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo A.1
8. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
9. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

A.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

1. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso .

A.6 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

1. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
2. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
3. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

NOTA -- In caso di alunno sintomatico il docente avvisa il referente scolastico per il Covid-19, il referente chiama i genitori dell'alunno, il minore viene portato in una stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di protezione. I genitori portano il ragazzo a casa e avvisano il medico e pediatria di famiglia.

Successivamente il medico avvisa la Asl e viene effettuato il tampone. Se il tampone è positivo il referente scolastico fornisce alla Asl i nomi di alunni e docenti che sono stati a contatto con il sintomatico 48 ore prima dell'insorgere dei sintomi. La classe e i docenti saranno messi in quarantena per 14 giorni dal giorno dell'ultimo contatto con l'alunno. Le aule saranno sanificate.

L'alunno risultato positivo al test potrà tornare in classe solo dopo la guarigione ovvero dopo due tamponi negativi a distanza di 24 ore.

Se c'è un elevato numero di assenze in una classe (almeno il 30-40%) il referente scolastico deve avvisare la Asl. Se un'intera classe viene posta in quarantena si attiva la didattica a distanza.

Il Vademecum sul Coronavirus

DI CHE SI TRATTA

I coronavirus sono una **vasta famiglia** di virus

Causano malattie che vanno dal comune **raffreddore** a **patologie respiratorie gravi**

Il virus **Sars-CoV-2** è stato identificato per la prima volta a **Wuhan, in Cina**, alla fine del **2019**

La malattia che il patogeno provoca è stata chiamata **CoVid-19**

Le persone più a rischio sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti

PERIODO DI INCUBAZIONE



Si stima che vari **tra 2 e 11 giorni**

Fino ad un **massimo di 14 giorni**

PER INFORMAZIONI CHIAMA

1500

Il tuo medico o pediatra di base

Il numero verde regionale **800556060**, opzione 1, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 15

Per segnalazioni obbligatorie di contatti con casi confermati e rientri dalle aree a rischio, chiama

ASL TOSCANA

- Centro **0555454777**
- Nord ovest **05095444**
- Sud est **800579579**

I SINTOMI PIÙ COMUNI



Raffreddore



Mal di gola



Tosse



Polmonite A



Febbre



Difficoltà respiratorie



Sindrome respiratoria acuta grave



Insufficienza renale

COME SI TRASMETTE

Il virus si diffonde principalmente attraverso il **contatto stretto** con una persona malata



CURA

Non esiste un vaccino. Per realizzarne uno ad hoc si stima ci vogliono **tra i 12 e i 18 mesi**

I **sintomi** possono essere trattati



1. Lavati spesso le mani

2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico

6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate

8. I prodotti **MADE IN CHINA** e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

10. In caso di dubbi non recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il 112

10
comportamenti da tenere

Allegato 1: Schema riassuntivo

